

CF Partners



Misure per contrastare la crisi Covid-19

03/06/2020

Le misure a disposizione (1/3)

Le misure messe ad oggi a disposizione dal Governo, sul fronte dei **finanziamenti**, per affrontare la crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19 sono le seguenti:

Moratoria finanziamenti a medio/lungo termine (art. 56 "DI Cura Italia");

Tale moratoria permette alle aziende *in bonis* la sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine e/o dei canoni leasing) fino al 30/09/2020.

Finanziamenti per PMI con garanzia Medio Credito Centrale (art. 13 "DI Liquidità");

Garanzia MCC - finanziamento 25% del fatturato

Caratteristiche impresa:			
Fatturato	Dipendenti	Importo max	Garanzia
n.a.	fino a 250	€ 25k	100%
fino a € 3,2 mln	fino a 499	€ 800k	90% + 10% *
oltre a € 3,2 mln	fino a 499	oltre € 800k	90%

*Durata finanziamento: 6 anni, inclusi 2 anni di preammortamento
Garanzia gratuita

MODIFICHE:

Attualmente sono in fase di approvazione alcuni emendamenti al decreto Liquidità che estendono il limite dei prestiti garantiti al 100% a € 30k, da restituire entro 10 anni, e che prevedano un rimborso dei prestiti garantiti all'80% in 30 anni per un importo pari a massimo € 800k.

Finanziamenti per grandi imprese con garanzia SACE (art. 1 "DI Liquidità");

Garanzia SACE - finanziamento 25% del fatturato

Caratteristiche impresa:			
Fatturato	Dipendenti	Importo max	Garanzia
fino a € 1,5 mld	fino a 5.000	€ 375 mln	90%
fino a € 5 mld	oltre 5.000	€ 1250 mln	80%
oltre a € 5 mld	oltre 5.000	oltre € 1250 mln	70%

Garanzia a titolo oneroso

Divieto di distribuzione dividendi o acquisto di azioni proprie nel 2020

Obbligo di gestione dei livelli occupazionali attraverso accordi sindacali.

Le misure a disposizione (2/3)

Le misure messe ad oggi a disposizione dal Governo, sul fronte **patrimoniale**, per affrontare la crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19 sono le seguenti:

Rafforzamento patrimoniale per le imprese di medie dimensioni (art. 26 "D.I. Rilancio"), cd. approccio "Pari Passu";

Le società di capitali e cooperative aventi sede legale ed amministrativa in Italia con ricavi compresi tra € 5 e 50 milioni, che hanno subito una perdita a causa del Covid-19 **nel periodo Marzo-Aprile 2020 una riduzione complessiva dei ricavi non inferiore al 33%** rispetto al medesimo periodo a 2019, e che deliberano un **aumento di capitale a pagamento non inferiore a € 250.000** (interamente versato) dall'entrata in vigore del decreto ed entro il 31/12/2020, possono beneficiare di:

- **un credito d'imposta pari al 50% delle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto fino a concorrenza del 30% dell'aumento di capitale** (riconosciuto alle imprese "in bonis" secondo il comma 2 dell'art 26 D.I. Rilancio), a seguito dell'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020;
- **sottoscrizione da parte del "Fondo Patrimonio PMI" di obbligazioni o titoli di debito di nuova emissione***, emesso entro il 31/12/2020, per un ammontare massimo pari al minore importo tra tre volte l'aumento di capitale e il 12,5% dei ricavi e da restituire in 6 anni.

Inoltre, il socio che apporta il nuovo capitale (persona fisica o Società**) beneficia di un **credito d'imposta pari al 20% dell'aumento di capitale** (massimo credito d'imposta pari ad € 400.000), nel caso in cui la partecipazione sia mantenuta fino al 31/12/2023.

Per beneficiare di tutte queste misure, **la Società non deve distribuire riserve fino al 31/12/2023.**

* Possono beneficiare di tale misura solamente le imprese con ricavi compresi tra € 10 e € 50 milioni.

In caso di fallimento o altra procedura concorsuale, il rimborso di tali strumenti di debito avviene dopo il soddisfo di ogni altro credito e prima del rimborso dei finanziamenti dei soci.

**Non possono beneficiare del credito d'imposta le società che controllano direttamente o indirettamente la società conferitaria dell'aumento di capitale, sono sottoposte a comune controllo o sono collegate con la stessa ovvero sono da questa controllate.



Le misure a disposizione (3/3)

Le misure messe ad oggi a disposizione dal Governo, sul fronte **patrimoniale**, per affrontare la crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19 sono le seguenti:

Patrimonio Destinato (art. 27 "D.I. Rilancio");

La Cassa Depositi e Prestiti (CDP) tramite il Patrimonio Destinato a "titolo di rilancio" può effettuare **interventi in società per azioni** con sede legale in Italia che non operano nel settore bancario, finanziario ed assicurativo e presentano un **fatturato superiore ad € 50 mln**. Tali interventi possono riguardare le operazioni di ristrutturazione societaria, la sottoscrizione di prestiti obbligazionari convertibili, la partecipazione ad aumenti di capitale e l'acquisto di azioni quotate sul mercato secondario in caso di operazioni strategiche.



Finalità delle misure

In questa situazione straordinaria di crisi economica, derivante dalle misure contenitive imposte dal governo Italiano per prevenire la diffusione del virus Covid-19, le misure descritte in precedenza possono aiutare ad affrontare con più serenità le difficoltà finanziarie.

In particolare:

- *La **moratoria sui mutui/finanziamenti e leasing** può permettere alla Società di posticipare il rimborso del debito finanziario e utilizzare tali risorse per la gestione caratteristica, pagando i fornitori e i dipendenti anche in carenza di flussi di cassa in entrata;*
- *I **finanziamenti garantiti** possono permettere all'impresa di ottenere nuova finanza con condizioni e procedure agevolate in questo momento di difficoltà.*
- *Le **agevolazioni sugli aumenti di capitale**, invece, a condizione che l'imprenditore sia disponibile e abbia le risorse necessarie, permettono di ridurre il carico fiscale della PMI (e anche dell'imprenditore) e ottenere potenzialmente un finanziamento a condizioni agevolate.*

03/06/2020



Aspetti critici e rischi connessi

Le misure a disposizione
Finalità delle misure
Aspetti critici e rischi connessi ●
Assessment
Attività post assessment

Nel caso in cui la Società necessiti di nuova finanza (sia tramite prestiti garantiti MCC/Sace che non), risulta fondamentale verificare la sostenibilità di quest'ultima per non sbilanciare irreversibilmente la struttura finanziaria della Società, e appesantire ulteriormente il conto economico di oneri finanziari.

Infatti, nel caso in cui la Società ricevesse più finanziamenti di quanto non sia in grado di rimborsare tramite l'impiego di flussi di cassa generati dalla gestione operativa, sarà destinata in futuro a una crisi finanziaria irreversibile.

Inoltre, nonostante l'entrata in vigore del nuovo codice sulla crisi d'impresa sia stata posticipata al 1 Settembre 2021, la ratio della nuova normativa governerà comunque il futuro delle imprese e la connessa responsabilità dell'imprenditore, degli amministratori e del collegio sindacale.

Le scelte strategiche ed operative intraprese per superare il contesto di crisi economica dovranno pertanto essere adottate tenendo in considerazione anche tale normativa.

03/06/2020



Aspetti critici e rischi connessi

Le misure a disposizione
Finalità delle misure
Aspetti critici e rischi connessi ●
Assessment
Attività post assessment

Prima della richiesta di un nuovo finanziamento (anche garantito dallo Stato Italiano), è quindi necessario verificare la sostenibilità di tale operazione attraverso strumenti efficaci ed efficienti (a partire dai dati contabili ed extra-contabili già presenti in azienda), quali l'analisi/implementazione di budget di tesoreria e una pianificazione economico-finanziaria di breve/medio periodo, al fine di:

- *evidenziare il fabbisogno di cassa richiesto dalla gestione (operativa e straordinaria);*
- *aiutare l'imprenditore nel focalizzarsi su strategie (industriali e commerciali) a sostegno degli obiettivi sia di breve che medio/lungo periodo;*
- *limitare i rischi strategici e le responsabilità di chi gestisce l'impresa (imprenditori e manager), in relazione all'imminente entrata in vigore della nuova normativa sulla crisi d'impresa.*

Inoltre, per essere preparati ed affrontare al meglio la cd. Fase 2, è consigliata la simulazione di scenari peggiorativi in maniera da prevedere le conseguenze che si potrebbero verificare qualora alcune variabili aziendali non dovessero risultare secondo le previsioni di budget.

In questo contesto straordinario, le verifiche ed analisi sopracitate ("assessment") risulta fondamentale specialmente per aziende la cui ripresa è strettamente collegata alla riapertura parziale o totale delle attività e/o alla ripresa delle normali abitudini dei consumatori, venute meno o modificate negli ultimi mesi.

03/06/2020

Assessment

Al fine di aiutarvi nell'affrontare al meglio il nuovo contesto economico "Covid", proponiamo ai nostri clienti, sulla base delle informazioni disponibili in azienda, le seguenti attività:

- *Analisi delle performance economiche storiche realizzate dalla società e della struttura finanziaria/patrimoniale;*
- **Analisi degli impatti derivanti dalla situazione di emergenza Covid-19** sulle diverse linee di business, sulla richiesta proveniente dai mercati di riferimento e relativa offerta (anche tramite un'analisi del portafoglio ordini attuale);
- **Analisi delle vendite e delle marginalità** per individuare sia i prodotti caratterizzati da una marginalità sostenibile sia quelli che presentano elementi di criticità;
- **Pianificazione** di conto economico, stato patrimoniale e flussi di cassa in chiave prospettica;
- *Analisi/implementazione di un **budget di tesoreria** su base mensile/trimestrale per almeno i prossimi 6 mesi al fine di individuare il fabbisogno finanziario;*
- **Stress-test** (migliorativi e peggiorativi) sulle variabili critiche emerse dalle analisi implementate tramite la costruzione di scenari alternativi riguardanti i principali drivers quali fatturato, marginalità, capitale circolante e capex. Ciò al fine di testare la solidità economico-finanziaria prospettica e/o identificare le strategie da adottare in caso di realizzazione degli scenari.

03/06/2020

Assessment

Prima Fase - Proposta di CF Partners per i clienti

E' possibile organizzare gratuitamente e senza impegno un incontro in cui analizzeremo brevemente le criticità della vostra impresa e definiremo un possibile piano di intervento. Procederemo quindi come segue:

- I **Prima telefonata** di contatto che organizza tale incontro.
- II **Raccolta di alcune informazioni** semplici ma fondamentali al fine di delineare una panoramica generale della Società e la magnitudine degli effetti della crisi sulla stessa.
Tali informazioni, se disponibili, sono ad esempio:
 1. Bilancio previsionale o depositato 2019;
 2. Fatturato mensilizzato fino ad Aprile/Maggio 2020 e confronto con il medesimo periodo del 2019;
 3. Portafoglio ordini all'ultima data disponibile e confronto con gli anni precedente;
 4. Altre informazioni ritenute importanti dal cliente.
- III **Incontro/i (di persona o via remoto) in cui condivideremo le nostre prime analisi** che diventeranno spunto per **ulteriori riflessioni** e saranno alla base di eventuali successivi approfondimenti.
- IV **Nel caso l'azienda lo ritenesse opportuno, condivideremo una nostra proposta di intervento ("assessment") da svolgere nelle successive settimane ad un costo agevolato.**

03/06/2020

Attività post assessment

Sulla base delle risultanze emerse dal nostro assessment, prevediamo che le singole Società debbano focalizzarsi sui seguenti ambiti, di cui si riportano le principali attività:

FINANZIARIO:

- *Verifica dell'andamento economico-finanziario dell'impresa, con cadenza prefissata (trimestrale, semestrale, e/o annuale);*
- *Pianificazione di un nuovo piano industriale;*
- *Richiesta di rinegoziazione dell'esposizione debitoria in essere o di nuove linee di credito.*

STRATEGICO:

- *Definizione della strategia di medio/lungo periodo per affrontare la crisi;*
- *Operazioni straordinarie quali cessioni, fusioni e acquisizioni;*
- *Analisi valutativa su rami d'azienda e/o Società;*
- *Accordi di ristrutturazione del debito e di piani finanziari nelle procedure concorsuali.*

ANALISI DEL CONTESTO POST-COVID:

- *Analisi del modello di business, del posizionamento strategico e del contesto competitivo;*
- *Analisi del mercato, dei suoi driver e delle prospettive future;*
- *Analisi delle eventuali opportunità o minacce createsi nel contesto post-Covid e definizione di strategie volte rispettivamente a sfruttarle o mitigarle.*

03/06/2020



Contatti

Tel: +39 0444 525 467

Mail:
segreteria@cfpartners.it

Sito Web: www.cfpartners.it

Indirizzo: Piazzale A. De
Gasperi, Vicenza
36100

Seguici su 